

LAUREA MAGISTRALE

La prima informazione che si può desumere dai dati Anvur è quella di un rallentamento nel trend fortemente crescente nel numero di immatricolati. L'indicatore iC00a "Avvii di carriera al primo anno", passato da 62, nel 2016, a 109, nel 2020, è sceso a 98 nel 2021 mentre continua a crescere l'indicatore iC00d "Iscritti (L; LMCU; LM)" passato da 154, nel 2016, a 326, nel 2021.

Si tratta per lo più di studenti che hanno conseguito a Padova la Laurea di primo livello, come dimostra l'indicatore iC04 "Percentuale di iscritti al I anno, laureati in altro Ateneo", che per il CdS in esame risulta più basso che altrove. Addirittura, costantemente nullo risulta poi l'indicatore iC12 "Percentuale di studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero". Quest'ultimo risultato può essere motivato dal fatto che la gran parte degli insegnamenti è in lingua italiana rendendo meno attrattivo il corso di studi per studenti stranieri. A seguito dell'incremento degli iscritti risulta in crescita l'indicatore iC27 "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo" che negli ultimi anni si era attestato su valori più bassi di 20, anche se poco diversi da quelli delle altre Sedi, ma che nel 2019 ha raggiunto il valore di 20,5 e nel 2020 il valore di 22,7 e nel 2021 il valore di 25,1, nettamente più alto del termine di confronto di area geografica e marginalmente più alto del termine nazionale.

Dall'esame di vari indicatori si desume la qualità degli studenti immatricolati (e quindi, di riflesso, la qualità dei laureati della Laurea di primo livello): in particolare, risulta buona la loro performance al I anno, alla luce del fatto che gli indicatori iC13 "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire", iC15 "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno", iC15bis "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno", iC16 "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno" e iC16bis "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno", risultano spesso superiori ai valori sia di area geografica che nazionali o comunque in linea con questi ultimi.

Gli studenti in ingresso risultano anche piuttosto determinati, se messi a confronto con i loro colleghi di area geografica e nazionali, come si evince:

- dal valore relativamente elevato e prossimo al 100% dell'indicatore iC14 "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS";
- dal fatto che, l'indicatore iC14 risulta quasi coincidente con l'indicatore iC21 "Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno";
- dal valore nullo (o pressoché nullo) dell'indicatore iC23 "Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al II anno in un differente CdS dell'Ateneo".

Gli studenti dimostrano un analogo impegno nello studio anche successivamente al primo anno, dato che la loro progressione degli studi risulta piuttosto buona rispetto alle altre Sedi, ancorché non del tutto soddisfacente in termini assoluti: infatti, nel quadriennio considerato gli indicatori iC01 "Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.", iC22 "Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso" e iC17 "Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso", presentano valori molto spesso superiori a quelli delle altre Sedi, sia pure con qualche eccezione. Invece l'osservazione dell'evoluzione temporale degli indici 22 e 17 per il corso LM IAS di UniPd rivela una qualche crescente difficoltà a concludere gli studi come si evince anche dall'indicatore iC02 "Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso", che risulta inferiore ai termini di paragone, e in calo all'interno del corso LM IAS di UniPd.

Risulta poi generalmente basso, anche più che nelle altre Sedi, il tasso di "drop-out" complessivo, che si può desumere dall'indicatore iC24 "Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni". Tale indicatore è

cresciuto dal 2,2% al 5,9% passando dal 2019 al 2020, anno in cui ci sono stati 3 abbandoni. L'esiguità dei numeri rende problematiche interpretazioni che cerchino di identificare tendenze non episodiche nei dati.

L'indicatore iC18 "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS", nell'ultimo quadriennio è in linea con gli indicatori di area geografica e nazionali, ma oscillante fra il 75 e il 62%; l'indicatore iC25 "Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS" nell'ultimo quadriennio è sensibilmente migliore dei corrispondenti indicatori di area geografica e nazionali, arrivando al valore massimo della serie negli ultimi due anni, pari al 95%.

Una tendenza analoga si può riscontrare negli indicatori riguardanti il "job placement": infatti, sia gli indicatori iC26, iC26bis e iC26ter, legati alla "Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo", sia gli indicatori iC07, iC07bis e iC07ter legati alla "Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo" risultano sostanzialmente allineati con quelli delle altre Sedi o, frequentemente, leggermente migliori. In effetti, questi indicatori dipendono fortemente da variabili di contesto sulle quali gli Atenei possono esercitare un controllo scarso o addirittura nullo.

Inoltre, soprattutto per una Laurea Magistrale, si ritiene importante valutare anche l'attività di ricerca dei docenti: da questo punto di vista il CdS risulta sostanzialmente allineato con le altre Sedi, come dimostra l'indicatore iC09 "Qualità della ricerca dei docenti".

Un'osservazione infine sugli indicatori relativi all'internazionalizzazione iC10 "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso" e iC11 "Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero", seppur paragonabili, appaiono inferiori ai valori di confronto dell'area geografica e della nazione.